

Alberi monumentali, ora la mappa

Dai sindaci: sono 50, multe salatissime. Chiappa: «Riserve di ossigeno»

Arriva il "catasto" degli alberi monumentali, una cinquantina in ventidue Comuni del Piacentino: ogni sindaco, due mesi prima della scadenza del proprio mandato, dovrà rendere pubblico una sorta di bilancio arboreo, con il quale rendere conto ai cittadini dell'impegno preso nei confronti dell'ambiente. Per chi danneggia o abbatte un albero-monumento, sono previste multe salatissime, con sanzioni dai 5mila ai 100mila euro. Sarà creato anche un Comitato per lo sviluppo del verde pubblico, con compiti di monitoraggio, controllo e promozione del verde.

La protezione degli alberi secolari, dunque, è legge (numero 10 del 2013), entrata in vigore dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nei giorni scorsi. Il primo step sarà quello di un vero e proprio censimento, entro un anno, a carico dei Comuni, il quale equiparerà gli alberi secolari e millenari, simbolo di eventi storici, identità territoriali, storie, leggende, a veri e propri monumenti. Nel caso di opere edili o stradali, i progettisti potranno individuare prima l'esistenza di alberi da proteggere. Secondo le stime del Corpo Forestale, in Italia ci sono circa 22mila alberi di particolare interesse. A Piacenza, non solo Nonna Quercia, a Castelvetro, ma anche cinque alberi di Isola de Pinedo a Caorso e altrettanti a Morfasso, solo per citare alcuni esempi.



A sinistra, la quercia di Centenaro in della via Chiesa; a destra, Gelso al Moronasco di Fiorenzuola; sotto da sinistra, platano in piazza San Francesco a Bobbio; quindi la quercia al castello di Montechiaro poi il castagno a Barchi di Ottone e infine "nonna quercia" a Castelvetro



«È una bellissima notizia - esulta Laura Chiappa di Legambiente -, finalmente una bella legge, ben fatta. Una buona notizia sia per l'ambiente che per il benessere e la salute della collettività, considerato quanto gli alberi, veri polmoni verdi, possano migliorare l'ambiente dove si vive, prevenendo il dissesto idrogeologico. Si dichiara finalmente cosa sia un albero monumentale ed un filare di partico-

lare pregio, sia in città che in territorio extraurbano. Gli alberi monumentali sono un patrimonio a rischio che negli anni, dall'ultimo censimento regionale, si è via via ridotto a causa di tagli e potature indiscriminate e mancanza di cure e controlli. È ovvio che questa legge avrà un senso solo se ci saranno controlli veri sullo stato ed il numero di questi alberi e filari.

Chiappa fornisce anche alcu-

ni numeri sull'importanza degli alberi. «Per fare un esempio - spiega - un faggio di cento anni, con una superficie fogliare di circa 7mila metri quadrati, assorbe nel corso di un'ora due chili e mezzo di anidride carbonica contenuti in 4.800 metri cubi di aria e libera 1,7 chili di ossigeno nell'aria, coprendo i bisogni di ossigeno di dieci persone; durante questo processo vengono utilizzate oltre 6mila

calorie di energia solare e viene traspirata una notevole quantità di acqua migliorando il microclima. La sua funzione è paragonabile al funzionamento ininterrotto di cinque condizionatori d'aria per venti ore. Nel corso della sua vita - conclude la Chiappa -, quest'albero "pulisce" un volume d'aria pari a quello di 80mila case unifamiliari».

Elisa Malacalza

FIORENZUOLA Donatori Avis in assemblea per eleggere il direttivo

FIORENZUOLA - L'assemblea straordinaria del donatori di sangue di Fiorenzuola aderenti all'Avis - Associazione volontari italiani del sangue è stata convocata per domenica mattina, alle ore 9, presso la sede sociale di piazzale Cavour 1.

All'ordine del giorno figurano importanti argomenti come la relazione morale per l'anno che si è da poco concluso a cura del presidente uscente Disma Sarpedonti. Previsti poi l'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2012 ed il preventivo dell'anno 2013, l'elezione del consiglio direttivo della sezione che rimarrà in carica nel triennio 2013-2016 e la nomina dei rappresentanti alla assemblea provinciale già prevista per il prossimo mese di aprile.

Importante sarà anche la formulazione del programma delle iniziative da realizzare nel corso del corrente anno in cui ricorre il sessantesimo anniversario della fondazione della sezione avvisina fiorenzuolana, formalmente riconosciuta quale prima sezione sorta nella nostra provincia a merito del compianto dottor Enzo Braibanti.

Per informazioni o possibili candidature gli eventuali interessati possono liberamente contattare la sezione con l'indirizzo di posta elettronica fiorenzuoladarda.comunale@avis.it

Franco Lombardi

IN COMMISSIONE Regolamento sulla trasparenza in Provincia

(elma) Si chiama "Regolamento sulla pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali e sulla trasparenza" e sarà sottoposta al giudizio delle commissioni consiliari competenti lunedì pomeriggio, in Provincia. Il regolamento, si legge in un atto provinciale, «persegue e attua i valori della legalità, della trasparenza e dell'accessibilità alle informazioni che regolano l'attività della pubblica amministrazione». Le disposizioni del regolamento si applicheranno ai consiglieri provinciali, al presidente Massimo Trespidi, agli assessori provinciali. La messa ai "raggi x" dell'operato di eletti e nominati, all'atto del loro insediamento, prevede la comunicazione dei diritti reali sui beni immobili e mobili iscritti nei registri pubblici, le azioni di società possedute e le quote di partecipazione a società, la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute, le eventuali funzioni esercitate in qualità di amministratore o sindaco di società. Alla dichiarazione è allegata copia dell'ultima dichiarazione dei redditi ai fini Irpef, una ulteriore dichiarazione sulla situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge e dei figli conviventi (se consenzienti). Dovrà essere inoltre presentata una dichiarazione sulle spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale nonché gli eventuali contributi ricevuti. I dati vengono aggiornati entro il 30 novembre di ogni anno e pubblicati.

Ufo in Valtrebbia, adesso è uscito il dvd

Cast e autori di "Mistero" invitati a Bobbio per un incontro con il pubblico

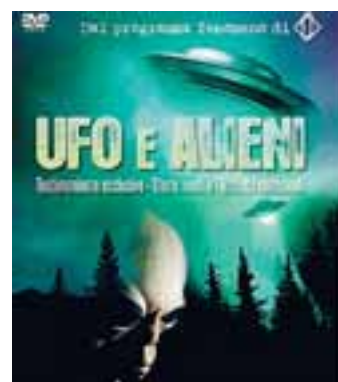
BOBBIO - (mib) Continua il feeling tra la Valtrebbia e "Mistero", lo show più soprannaturale della tivù. Gli autori hanno inserito nel dvd ufficiale della trasmissione anche il servizio dedicato agli avvistamenti di ufo lungo l'asse della statale 45. Il reportage, mandato in onda su Italia Uno nella puntata di mercoledì 23 gennaio, era stato realizzato dalla conduttrice Nicole Pelizzari, pontoliese doc, tra Rivergaro, Bobbio e Torriglia (Genova) con piccola deviazione ad Albone di Podenzano per ascoltare una signora che avrebbe avuto un incontro ravvicinato del quarto tipo con gli extraterrestri. Il dvd che contiene l'inchiesta realizzata nel Piacentino è sbarcato ieri in tutte le edicole, a poche settimane di distanza dall'uscita del magazine collegato alla trasmissio-



ne. Il disco pubblicato da "Investore" è una sorta di best of dei servizi che "Mistero" negli ultimi anni ha dedicato agli alieni. Si parla tra l'altro di Stonehenge e di Pier Fortunato Zanfretta, il metronotte ligure

che sostiene di essere in contatto con creature di altri mondi.

La puntata sugli ufo in Valtrebbia, vista da quasi due milioni di telespettatori, ha creato molta curiosità tra gli appas-



La copertina del dvd e Nicole Pelizzari, al centro, con il cast di "Mistero"

sionati (e non solo). Il programma ha mostrato alcuni articoli apparsi su *Libertà* dedicati agli avvistamenti avvenuti in provincia negli ultimi trenta-quarant'anni. In tv sono risultate particolarmente

suggestive le immagini di Bobbio, magnificamente fotografata negli scorcii più suggestivi, come ponte Gobbo e le rive del Trebbia. Qui, nei primi anni Settanta, l'allora custode delle terme si sarebbe imbattuto nell'"uomo falena", ovvero un umanoide ben noto agli studiosi del paranormale. Non è la prima volta che le telecamere di "Mistero" scrutano tra i borghi della città di San Colombano: era già accaduto prima dell'estate 2010 con Marco Berry sulle tracce del Santo Graal nel duomo. Il risultato? Un vero e proprio boom di turisti arrivati in Valtrebbia per saperne di più.

Il colpo di fulmine tra Bobbio e "Mistero" dovrebbe proseguire. Pare infatti che l'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Marco Rossi, abbia invitato cast ed autori del programma di Italia Uno ad animare un incontro pubblico (la prossima estate?) sugli ufo e su tutti gli altri enigmi della vallata in bilico tra realtà e leggenda.

Rdb: domani incontro tra i sindacati e i commissari, poi vertice in Provincia

(elma) Sarà interamente dedicata al caso della Rdb la giornata di domani. Al mattino, infatti, nella sede di via dell'Edilizia a Pontenure, si riunirà il coordinamento sindacale nazionale, al termine di un confronto, nella prima mattinata, con i tre commissari giudiziali che stanno seguendo la procedura di amministrazione straordinaria dello storico gruppo piacentino. Al pomeriggio, si riunirà un vertice istituzionale in Provincia. Intanto, una rappresentanza dei cinquanta dipendenti della Rdb Hebel di Volla, nel Napoletano, sono sa-

liti nei giorni scorsi sul tetto della fabbrica, chiusa da otto mesi. Una protesta analoga a quella portata avanti a gennaio dagli operai dell'Atlantis di Sariano di Gropparello. «Abbiamo chiesto il pagamento delle spettanze, pari a due mensilità - spiegano i lavoratori di Napoli - più l'immediato sblocco della cassa integrazione straordinaria, al momento sospesa per cavilli burocratici». L'impianto che produce il mattone "gasbeton" - fino all'anno scorso prodotto anche a Pontenure - e altri materiali per l'edilizia è stato fermato lo scorso luglio. «Viviamo un

paradosso, i dipendenti hanno visto sospendere la procedura per l'attivazione della cassa integrazione, tutto a causa della lentezza della burocrazia - commenta Valerio Medici, segretario della Feneal Uil di Napoli, con la Rsu Feneal Uil Pasquale de Maio -. Con la modifica dell'articolo di legge che disciplina l'attivazione dell'ammortizzatore sociale, si è verificato uno stop della procedura da parte dell'azienda Rdb spa, che ha sede a Pontenure, fino all'uscita di un nuovo decreto ministeriale».

Dopo che le Terrecotte di Borgonovo e la Hebel di Na-



La protesta dei lavoratori della Rdb Hebel di Volla, nel Napoletano

poli sono state attratte nella procedura di amministrazione straordinaria, disposta dal Tribunale di Piacenza lo scorso 11 dicembre, spiega le categorie sindacali in una nota, "I lavoratori hanno notato la presenza all'interno dello stabilimento di una ditta intenta a smontare

macchinari necessari e fondamentali alla ripartenza dell'impianto di produzione; la ditta - concludono - si era fatta forte di una sentenza di sgombrò dell'area, emessa dal Tribunale di Nola, a causa di una morosità dei pagamenti dell'affitto della zona».